

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 305 del 07/03/2022

Seduta Num. 12

Questo lunedì 07 **del mese di** Marzo
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/367 del 04/03/2022

Struttura proponente: SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO, LOGISTICA E SICUREZZA
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE AL BILANCIO, PERSONALE, PATRIMONIO, RIORDINO ISTITUZIONALE

Oggetto: ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15, DELLA L. N. 241/1990 E SS.MM.II., TRA LA REGIONE ED IL COMUNE DI BOLOGNA PER LA PRESENTAZIONE E REALIZZAZIONE NELL'AMBITO DEL PNRR DI UNA PROPOSTA DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PARCO STORICO DI "VILLA ALDROVANDI -MAZZACORATI " (MISSIONE M1C3. 2, INVESTIMENTO 2.3)

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Elettra Malossi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Visti, in particolare, nell'ambito del PNRR approvato, la Missione 1 - "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3)", Misura 2 - "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3 - "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici";

Premesso che:

- con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione", sono stati stanziati i fondi per l'attuazione degli interventi del PNRR;
- per l'attuazione del richiamato Investimento 2.3. "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", il Ministero della Cultura ha approvato e pubblicato sul proprio sito istituzionale apposito "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR", con scadenza in data 15.03.2022;
- detto Avviso è finalizzato: i) alla rigenerazione e riqualificazione di parchi e giardini italiani di interesse culturale; ii) al rafforzamento dell'identità dei luoghi, del miglioramento della qualità paesaggistica, della qualità della vita e del benessere psicofisico dei cittadini e alla creazione di nuovi poli e modalità di fruizione culturale e turistica; iii) al rafforzamento dei valori ambientali che il PNRR ha scelto come guida, favorendo lo sviluppo di quelle funzioni che hanno dirette e positive ricadute ambientali (riduzione dell'inquinamento ambientale, regolazione del microclima, generazione di ossigeno, tutela della biodiversità, etc.) e concorrendo, con le sue intrinseche caratteristiche dei parchi e giardini e con le attività educative che vi si svolgono, a diffondere una rinnovata sensibilità ambientale e paesaggistica; iv) a far sì che i giardini e parchi storici costituiscano una risorsa in termini di conoscenze scientifiche, tecniche, botaniche e ambientali sviluppate, sperimentate e sedimentate nei secoli;

Considerato che nell'ambito del suddetto intervento la Regione, in veste di proprietaria, ha individuato, grazie al lavoro congiunto del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio, Logistica e Sicurezza (Area Valorizzazione e monitoraggio del

patrimonio regionale) e del Servizio Patrimonio culturale (Ufficio Promozione della qualità del paesaggio e della natura), il parco di "Villa Aldrovandi- Mazzacorati", quale oggetto di pregio da sottoporre ad una operazione di restauro e valorizzazione;

Dato atto che:

- il complesso di "Villa Aldrovandi- Mazzacorati", acquistata dall' Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna con atto di compravendita rep. n° 11654 del 30/12/2016, si presenta oggi inserito all'interno di un grande parco con alberature ad alto fusto completamente recintato con due accessi: quello monumentale con pilastri in laterizio e cancellata metallica che si apre su Via Toscana e quello secondario che apre sulla laterale Via Lelli. L'insieme si compone di diversi edifici ricadenti nell'area del parco: la villa principale, la casa del custode, il semenzaio, l'ex-cabina Enel e l'ex-serra cedraia. L'ampio parco comprende numerose essenze arboree di pregio come cedri, querce, tuie, sequoie oltre a conservare alcuni manufatti dell'originario giardino (vasche e grotte artificiali);
- per il bene in oggetto sono stati emessi:
 - a) Provvedimento di Tutela del 16/04/1910 ai sensi della L.364/1909;
 - b) Decreto di Vincolo D0407 del 22/06/2018 ai sensi degli artt. 10, comma 1 e 12, del D.Lgs. n. 42/2004;
- il complesso è sito nella zona collinare a sud-est di Bologna, fra San Ruffillo e San Mamolo, dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136, del D.Lgs. n. 42/2004, Parte Terza - Beni paesaggistici;

Precisato che:

- una parte dell'immobile, già in precedenza oggetto di contratti di concessione/comodato tra l'Ausl ed il Comune di Bologna (venuti a scadenza in data 14 aprile 2020), con propria deliberazione n. 1359 del 12/10/2020 è stata affidata in gestione al suddetto Ente comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R. 10 del 25 febbraio 2000 ("Disciplina dei beni regionali");
- in particolare, con convenzione rep. n° 0414 del 23/12/2020, assunto agli atti con Prot. 23/12/2020.0846736.E, la Regione ha affidato in gestione al Comune di Bologna la casa del custode (Fg. 268 part. 59 sub.6), la serra (Fg. 268 part. 59 sub.11), il teatro (Fg.268 part. 59 sub.10/p), parte della villa (Fg. 268 part. 59 sub.10/p) e, per quanto più di interesse ai fini che occupano, il parco pubblico (Fg. 268 part. 59 sub 12), per la valorizzazione dei beni in base ad apposita "Proposta progettuale" allegata alla convenzione stessa;

Dato atto che il richiamato "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare

nell'ambito del PNRR" all'art. 3, stabilisce quali "Soggetti Attuatori" ammissibili alla presentazione della domanda di finanziamento "i proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo - pubblici o privati - di parchi e giardini di interesse culturale di cui all'art. 1, comma 2 del presente Avviso pubblico" (comma 1) e anche "i gestori - pubblici o privati - di beni di proprietà pubblica" (comma 2);

Atteso che la Regione, quale proprietaria del bene, ed il Comune di Bologna, come detentore e gestore in forza della richiamata convenzione Rep. n° 414/2020, in coerenza con le finalità del finanziamento di cui al citato Avviso, intendono congiuntamente elaborare e attuare una proposta di intervento, da realizzare nell'ambito del PNRR, per il restauro e la valorizzazione del parco di "Villa Aldrovandi-Mazzacorati", individuato come oggetto di pregio, mediante:

- a) interventi di restauro, riqualificazione e manutenzione straordinaria della componente vegetale e del disegno del verde;
- b) interventi di restauro delle componenti architettoniche;
- c) interventi di ottimizzazione degli impianti tecnici per una gestione sostenibile del verde;
- d) interventi rivolti ad aumentare la sicurezza e l'accessibilità;
- e) la redazione di un piano di gestione che assicuri la garanzia di elevati standard di manutenzione e accoglienza del pubblico;

il tutto al fine di una migliore e maggiore fruibilità del parco e di perseguire la valorizzazione culturale del bene attraverso azioni di conoscenza che si sviluppino non solo a livello locale, ma anche regionale e di promuovere, anche attraverso una collaborazione stretta con i soggetti del Terzo Settore ed un coinvolgimento attivo dei cittadini, l'uso degli spazi descritti quale presidio sociale e culturale del territorio, oltre che di dotazione ecologico-ambientale;

Richiamato l'art. 15, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., "Accordi tra Amministrazioni Pubbliche", che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di "Accordo" allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, per disciplinare le modalità di collaborazione tra la Regione Emilia Romagna, per il tramite dei due servizi regionali coinvolti, Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio, Logistica e Sicurezza e Servizio Patrimonio culturale, e il Comune, nella presentazione della domanda di partecipazione al richiamato "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici" e, in ipotesi di

ammissione a contributo, per la realizzazione dei lavori di valorizzazione e restauro del parco di "Villa Aldrovandi-Mazzacorati";

Viste:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare l'art. 15,
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468 del 10 aprile 2017, "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020, "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020, "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 771 del 24 maggio 2021, "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";
- n. 111 del 31 gennaio 2022, "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- n. 110 del 31 gennaio 2022, ad oggetto "Istituzione della Cabina di regia regionale del PNRR e sistema di governance in attuazione della delibera di giunta regionale n. 2129/2021";

Viste:

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la determinazione dirigenziale n. 10222 del 28/05/2021 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali e riallocazione posizioni organizzative nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni e Istituzioni";
- la determinazione dirigenziale n. 1786 dello 01/02/2021 ad oggetto "Conferimento dell'incarico di responsabile del Servizio del Patrimonio Cultura";
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto d'intesa con il Servizio Patrimonio culturale e l'Assessore alla cultura e paesaggio, Mauro Felicori;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino Istituzionale, Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di attivare, ai sensi dell'art. 15, della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., una collaborazione istituzionale tra la Regione Emilia Romagna, per il tramite dei due servizi regionali coinvolti, Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio, Logistica e Sicurezza e Servizio Patrimonio culturale, ed il Comune, per la presentazione della domanda di partecipazione dell'"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici" e, in ipotesi di ammissione al contributo, per la realizzazione dei lavori di valorizzazione e restauro del parco pubblico di "Villa Aldrovandi-Mazzacorati";
- 2) di approvare, a tal fine, l'"ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15, DELLA L. N. 241/1990 E SS.MM.II., TRA IL COMUNE DI BOLOGNA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA PRESENTAZIONE E LA REALIZZAZIONE NELL'AMBITO DEL PNRR DI UNA PROPOSTA DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PARCO DI "VILLA ALDROVANDI-MAZZACORATI" (Missione M1C3. 2, Investimento 2.3)", come da schema allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che alla sottoscrizione digitale provvederà la Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio, Logistica e Sicurezza, consentendo alla medesima di apportare le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di stipula;

- 4) di dare mandato alla Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio, Logistica e Sicurezza a provvedere all'approvazione di ogni conseguente atto necessario per soddisfare le finalità dell'Accordo;
- 5) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo.

ALLEGATO A

SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. N. 241/1990 E SS.MM.II., TRA IL COMUNE DI BOLOGNA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA PRESENTAZIONE E LA REALIZZAZIONE NELL'AMBITO DEL PNRR DI UNA PROPOSTA DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PARCO DI "VILLA ALDROVANDI-MAZZACORATI" (Missione M1C3. 2, Investimento 2.3)

L'anno _____ il giorno ____ del mese di _____,

TRA

la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52, codice fiscale e partita Iva 80062590379, rappresentata dall'Arch....., nella qualità di Dirigente del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio, Logistica e Sicurezza, che interviene ed agisce in nome, per conto e nell'interesse della predetta Regione, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale nr. _____ del _____, di seguito denominata semplicemente **Regione**;

E

il Comune di Bologna, con sede in Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore n. 6, Bologna, codice fiscale e partita Iva 01232710374, rappresentato dal Direttore del Settore Edilizia e Patrimonio, Arch. che interviene ed agisce in nome, per conto e nell'interesse del predetto Comune, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale nr. _____ del _____, di seguito denominato semplicemente **Comune**;

Premesso che:

- con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" sono stati stanziati i fondi per l'attuazione degli interventi relativi alla Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", finanziati dall'Unione europea - NextGenerationEU;

- lo stesso decreto definisce gli obiettivi e i traguardi temporali entro cui gli interventi dovranno essere attuati;
- l'Avviso pubblico approvato dal Ministero della Cultura per la presentazione di "Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR", pubblicato sul sito istituzionale <https://cultura.gov.it/>, specifica che la conclusione degli interventi ammessi a contributo dovrà avvenire entro il 30 giugno 2026, fatti salvi i più ridotti termini specificatamente previsti nella domanda di finanziamento e relativi allegati;
- nell'ambito dei suddetti interventi la Regione, in veste di proprietaria, ha individuato, grazie al lavoro congiunto del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio, Logistica e Sicurezza (Area Valorizzazione e monitoraggio del patrimonio regionale) e del Servizio Patrimonio Culturale (Ufficio Promozione della qualità del paesaggio e della natura), il parco di "Villa Aldrovandi-Mazzacorati" quale oggetto di pregio da sottoporre ad una operazione di restauro e valorizzazione;
- il complesso della villa si presenta oggi inserito all'interno di un grande parco con alberature ad alto fusto completamente recintato con due accessi: quello monumentale con pilastri in laterizio e cancellata metallica che si apre su Via Toscana e quello secondario che apre sulla laterale Via Lelli. L'insieme si compone di diversi edifici ricadenti nell'area del parco: la villa principale, la casa del custode, il semenzaio, l'ex-cabina Enel e l'ex-Serra cedraia. L'ampio parco comprende numerose essenze arboree di pregio come cedri, querce, tuie, sequoie oltre a conservare alcuni manufatti dell'originario giardino (vasche e grotte artificiali);
- per il bene in oggetto sono stati emessi:
 - a) Provvedimento di Tutela del 16/04/1910 ai sensi della L. 364/1909;
 - b) Decreto di Vincolo D0407 del 22/06/2018 ai sensi degli artt. 10, commi 1 e 12, del D.Lgs. n. 42/2004;
- il complesso è sito nella zona collinare a sud-est di Bologna, fra San Ruffillo e San Mamolo, dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004, Parte Terza - Beni paesaggistici;
- con Convenzione Rep. n° 0414 del 23/12/2020, assunta agli atti con Prot. 23/12/2020.0846736.E, la Regione ha affidato in gestione al Comune di Bologna, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 10/2000, alcune porzioni di Villa "Aldrovandi-Mazzacorati", tra cui per l'appunto il parco pubblico (Fg. 268 part. 59 sub 12), la casa del custode (Fg. 268 part. 59 sub.6), la serra (Fg. 268 part. 59 sub.11), il teatro (Fg.268 part. 59 sub.10/p) e parte della Villa (Fg. 268 part. 59 sub.10/p), per la valorizzazione del bene in base ad apposita "Proposta progettuale" allegata alla Convenzione stessa;
- il menzionato Avviso all'art. 3 stabilisce quali "Soggetti Attuatori" ammissibili alla presentazione della domanda di finanziamento "i proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo - pubblici o privati - di parchi e giardini di interesse culturale di cui all'art. 1, comma 2 del presente Avviso pubblico" (comma 1) e anche "i gestori - pubblici o privati - di beni di proprietà pubblica" (comma 2);
- con il presente Accordo la Regione, quale proprietaria del bene, ed il Comune di Bologna, come detentore e gestore in forza della convenzione Rep. n° 414/2020 suindicata, in coerenza con le finalità del finanziamento di cui al citato Avviso, intendono congiuntamente elaborare e porre in essere una proposta di intervento, da candidare per il finanziamento

nell'ambito del PNRR, per il restauro e la valorizzazione del parco di "Villa Aldrovandi-Mazzacorati", individuato come oggetto di pregio, mediante:

- a) interventi di restauro, riqualificazione e manutenzione straordinaria della componente vegetale e del disegno del verde;
- b) interventi di restauro delle componenti architettoniche;
- c) interventi di ottimizzazione degli impianti tecnici per una gestione sostenibile del verde;
- d) interventi rivolti ad aumentare la sicurezza e l'accessibilità;
- e) la redazione di un piano di gestione che assicuri la garanzia di elevati standard di manutenzione e accoglienza del pubblico;

il tutto al fine di una migliore e maggiore fruibilità del parco e di perseguire la valorizzazione culturale del bene attraverso azioni di conoscenza che si sviluppino non solo a livello locale, ma anche regionale. Si intende, inoltre, promuovere l'uso degli spazi descritti quali presidio sociale e culturale del territorio, oltre che di dotazione ecologico-ambientale, mantenendo e accrescendo la presenza, la qualità e l'accessibilità di luoghi pubblici di valore culturale riconosciuto destinati alla socializzazione ed alla cura della comunità, nonché alla diffusione della conoscenza, attraverso una collaborazione stretta con i soggetti del Terzo Settore ed un coinvolgimento attivo dei cittadini.

Tutto ciò premesso, le parti sono addivenute nella determinazione di sottoscrivere il seguente accordo ex art. 15, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.:

Art. 1 - PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 - OGGETTO E OBIETTIVO

Con il presente atto le parti intendono definire le modalità di collaborazione tra la Regione, tramite il coinvolgimento dei due servizi regionali competenti, Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio, Logistica e Sicurezza e Servizio Patrimonio culturale, e il Comune per la presentazione della domanda di partecipazione al bando PNRR riportato in premessa (Missione M1C3. 2, Investimento 2.3) per il finanziamento dei lavori di valorizzazione mediante interventi di restauro, riqualificazione e manutenzione straordinaria del parco di "Villa Aldrovandi-Mazzacorati" e, al contempo, per disciplinare le modalità di realizzazione dei medesimi lavori.

Art. 3 - IMPEGNI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

La Regione si impegna a:

- A) autorizzare fin da ora il Comune ad essere Soggetto Proponente/Attuatore, ai fini della presentazione della domanda e dell'esecuzione dell'intervento oggetto di domanda di finanziamento sulla base della verifica della coerenza delle proprie finalità con il progetto di valorizzazione che verrà proposto;
- B) assicurare celerità nelle azioni in capo alla Regione al fine di contribuire al rispetto dei termini temporali, di cui alla premessa, indicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel citato D.M. 6 agosto 2021 e dal Ministero della Cultura nel citato "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da

- finanziare nell'ambito del PNRR”;
- C) contribuire a rafforzare e diffondere le conoscenze scientifiche, tecniche, botaniche e ambientali e a migliorare l'offerta culturale relative al parco, come previsto dal Bando PNRR riportato in premessa;
 - D) in ipotesi di realizzazione dell'intervento, prorogare la Convenzione Rep. n° 414/2020 per garantire il rispetto delle tempistiche di gestione del bene richieste al Soggetto attuatore dal PNRR.

Art. 4 - IMPEGNI DEL COMUNE DI BOLOGNA

Fase di candidatura all'Avviso Pubblico:

- A) Il Comune, a ciò autorizzato dalla Regione, assume formalmente il ruolo di “Soggetto Proponente/Attuatore” nella presentazione della domanda di finanziamento che dovrà garantire il pieno rispetto delle tempistiche, delle finalità, degli obiettivi e dei risultati richiesti dal richiamato “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR” e da tutta la normativa ivi richiamata;

Fase di realizzazione del progetto:

- In ipotesi di ammissione al contributo, il Comune, come “Soggetto Attuatore” ex artt. 1, comma 4, lett. o) e 9 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, assume la responsabilità dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento finanziato dal PNRR, e si impegna in modo particolare a:
- B) individuare all'interno della propria struttura tecnica il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) a cui assegnare il ruolo per l'intervento in parola ex art. 31, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dell'art. 48 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - C) redigere, tramite propri incaricati, il progetto per l'esecuzione dei lavori. Detti progetti devono essere condivisi con la Regione cui andranno comunicate eventuali variazioni in corso di realizzazione;
 - D) assumere il ruolo di stazione appaltante, curando lo svolgimento della procedura per l'affidamento dei lavori e tutte le attività connesse all'esecuzione del contratto di appalto, fino all'ultimazione dell'intervento;
 - E) effettuare la direzione lavori ed il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione mediante propri incaricati appositamente individuati;
 - F) realizzare gli interventi sopra descritti, come da progetti approvati nel rispetto delle norme vigenti;
 - G) rilasciare, mediante propri incaricati, il certificato di regolare esecuzione/collaudato (compreso il collaudo statico) degli interventi eseguiti;
 - H) consegnare alla Regione tutta la documentazione utile ai fini della completa ed esaustiva conoscenza dell'opera sia a livello tecnico (disegni in formato vettoriale e documenti del collaudo tecnico, in particolar modo autorizzazioni acquisite, certificati rilasciati, piano di manutenzione dell'opera ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207) che amministrativo-contabile (documenti del collaudo

amministrativo per corretto aggiornamento del valore inventariale del cespite - conto patrimoniale). Consegna alla Regione anche di tutta la documentazione ottenuta dagli approfondimenti storici, iconografici, documentali, d'archivio, e qualsiasi altro documento utile ad una valorizzazione culturale del parco, della villa e del progetto di recupero;

- I) curare la rendicontazione dell'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni previste dall'Avviso;
- J) attenersi, per tutta la durata della collaborazione, a quanto previsto nel "Piano di gestione" prodotto a corredo dell'intervento finanziato.
- K)

Art. 5 - RESPONSABILI DELL'ATTIVITA'

Per l'attuazione del presente accordo sono individuati i seguenti soggetti responsabili:

- per la Regione Emilia-Romagna, Arch. (pec: approvvigionamenti@postacert.regione.emilia-romagna.it);
- per il Comune,

Art. 6 - DURATA

L'accordo avrà durata dalla stipula sino al completamento dell'intervento, comprensivo della fase di esecuzione e gestione del progetto, fatto salvo l'anticipato esaurimento delle attività per la mancata ammissione al contributo.

Art. 7 - CONTROVERSIE

Per eventuali controversie non risolte in via stragiudiziale il Foro competente è quello di Bologna.

Art. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali in relazione ad adempimenti connessi al rapporto contrattuale nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 5 del Reg. UE n. 678/2016 (GDPR) applicabili al trattamento dei dati personale per ciascun trattamento di propria competenza.

Art. 9 - SPESE

Eventuali spese inerenti e conseguenti il presente atto sono a carico del Comune.

Il presente accordo è esente bollo ai sensi dell'articolo 16 dell'allegato B del d.PR. n. 642 del 1972 ed è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Art. 10 - RINVIO

Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto nella legge 7 agosto 1990, n. 241 ed ai principi del Codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Art. 11 - ELEZIONE DI DOMICILIO

1. Tutte le comunicazioni inerenti al presente atto devono avvenire, ai sensi degli artt. 12 del D.Lgs. n. 82/2005 e 3bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., al domicilio digitale delle Parti come di seguito indicato:

- per il Comune di Bologna: patrimonio@pec.comune.bologna.it;
- per la Regione Emilia-Romagna:
approvvigionamenti@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il presente atto è formato con strumenti informatici e viene sottoscritto con firma digitale.

Bologna, lì _____
per la Regione Emilia-Romagna

per il Comune

Arch.

Arch.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Elettra Malossi, Responsabile del SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO, LOGISTICA E SICUREZZA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/367

IN FEDE

Elettra Malossi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/367

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 305 del 07/03/2022

Seduta Num. 12

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi